

DALLA PRIMA PAGINA

QUESTO DIBATTITO INUTILE

re la convinzione diffusa, se pure... ma fin i colli che fa la gente... che la pena di morte sia stata abolita, e là dove è già stata abolita non sia da ripristinare...

Polemica mossa degli oppositori di Occhetto, che invita all'unità

«No» festeggia il 21 gennaio del '21

ROMA. Sono arrivati in gran segreto nel palazzo di Botteghe Oscure, deserto per la festa dell'Epifania e si sono chiusi per tutta la mattinata nella sala al quarto piano dove si tengono le riunioni del direzione del pci.

NATA «Il tesseramento va male»

ROMA. L'on. Alessandro Natta afferma in una dichiarazione che ad diverse parte viene segnalato che si registra una notevole difficoltà nel tesseramento al pci per il 1990.

Quelle date, per Alessandro Natta, non sono per il segretario un dato certo. Torrella ha un significato importante: è la ricorrenza della scissione comunista dal partito socialista livornese, quella del congresso di Livorno del 1921. E i difensori dell'identità comunista, quelli che non vogliono cambiare il nome del pci, si preparano a ridare lustro ad un anniversario essere modificati, successivamente, dalle assise provinciali e regionali.

puntamenti saranno decisivi per l'esito finale: con l'introduzione del sistema proporzionale, infatti, difficilmente le percentuali che i due schieramenti otterranno in questa fase potranno essere modificate, successivamente, dalle assise provinciali e regionali.

Motivo in più per spingere Ingrao e compagni a puntare molto su quel anniversario. Per noi il 21 gennaio è diventato un altro slogan congressuale. «Per noi che vogliamo salvare il partito» — spiega Piero Salvatore — «è un altro slogan congressuale. Per noi che vogliamo salvare il partito» — spiega Piero Salvatore — «è un altro slogan congressuale».

festazione che sarà tenuta due giorni prima di Pietro Ingrao e Aldo Tortorella. Per la piazza più suggestiva, quella di Livorno, dove risplano i portuali del pci, una breve trattativa ha portato ad un compromesso. Venerdì scorso, il rappresentante del nos si è presentato dal segretario provinciale per avvertirlo che sabato 20 gennaio Natta avrebbe celebrato l'anniversario della nascita del pci, il dirigente comunista, fedele ad Occhetto, per parare il colpo ha deciso di organizzare una manifestazione unitaria per il 21 gennaio con lo stesso presidente del partito. Al solito segretario, però, ora rimane l'inquietante interrogativo di cosa dirà Natta in quella occasione.

Tutto questo trabucato ha, comunque, già portato ad un risultato. «La cosa strana» — spiega Adalberto Minniti, uno dei gli oppositori di Occhetto — è che quell'anniversario caduto in questi giorni, non vogliono celebrare tutto. Una situazione paradossale: proprio mentre si avvia il processo che dovrebbe cambiare nome al pci, l'ex eurodeputato della nascita del partito, cioè quella data che i socialisti di Craxi vorrebbero cancellata, sarà ricordato probabilmente mai come in passato da un numero di italiani.

EPIFANIA



Dodici nuovi vescovi

Nella basilica di San Pietro il Papa ha ordinato ieri, celebrando la solennità dell'Epifania, dodici nuovi vescovi, di cui sei italiani. (Ansa)

Ammetto anche che la colpa non sia tutta del governo ma sia anche della società civile, specie nel caso di queste bande di sequestratori, che nell'ambiente in cui vivono trovano un ambiente acqueo per nuotare indisturbate, un ambiente in cui tutti sanno tutto di tutti ma non sanno mai niente dei misfatti che avvengono alla loro porta di casa, non sanno o non vogliono sapere o per paura o per indifferenza. Forse non ce ne sono in Italia altri luoghi inaccessibili, oltre l'Aspromonte, dove si possono nascondere i prigionieri? A ogni modo, non si può ridurre la gravità, la complessità, diciamo pure la reale difficoltà del problema, alla mancanza della pena di morte?

«E' influenza», smentite altre ipotesi

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

MILANO. Le condizioni di salute di Craxi sono discrete. I medici dell'istituto San Raffaele di Milano, dove il premier è ricoverato da giovedì in seguito a un attacco influenzale, hanno definito ieri un buon quadro di salute del premier. «Le condizioni dell'on. Bettino Craxi sono in lieve miglioramento», dice il dottor Bernardi, ndr. Persiste una situazione febbrile di natura infettiva con un impiego cardi-respiratorio. La situazione metabolica è sotto buon controllo. Sono tuttora in corso gli accertamenti sulle condizioni generali. Il paziente ha trascorso una notte abbastanza riposata con l'assunzione di terapie poste in atto.

che non ha bisogno di un uso costante di insulina. In questi giorni gli stiamo somministrando leggere dosi di insulina, come si fa di norma per una persona nelle sue condizioni quando è colpita, come in questo caso, da una malattia.

A pochi giorni dal congresso, resta ancora incerta la lotta per la segreteria

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

ROMA. Sembrava finito ancor prima di cominciare e invece il congresso del mas si è improvvisamente riaperto: lo scetticismo tra Gianfranco Fini e Pino Rauti (che fino a due giorni fa poteva contare su una larga maggioranza) è destinato a durare, al di là del suo silenzio. In vista del congresso di Rimini (11-14 gennaio) Fini è stato ostacolato dagli immobilisti.

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Assunta sono destinati e rimbalsano subito negli ultimi congressi provinciali previsti per il 1990. Il segretario del mas, Assunta, è stato ostacolato da un gruppo di deputati di sinistra, che fino a due giorni fa poteva contare su una larga maggioranza. Il segretario del mas, Assunta, è stato ostacolato da un gruppo di deputati di sinistra, che fino a due giorni fa poteva contare su una larga maggioranza.

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Assunta sono destinati e rimbalsano subito negli ultimi congressi provinciali previsti per il 1990. Il segretario del mas, Assunta, è stato ostacolato da un gruppo di deputati di sinistra, che fino a due giorni fa poteva contare su una larga maggioranza.

Dodici nuovi vescovi

Nella basilica di San Pietro il Papa ha ordinato ieri, celebrando la solennità dell'Epifania, dodici nuovi vescovi, di cui sei italiani. (Ansa)

A pochi giorni dal congresso, resta ancora incerta la lotta per la segreteria

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Craxi migliora, Craxi non toglie le mani dalla lemmenza

Nessuno, penso, vorrà tornare a quei Paesi a cui quest'anno è allora? C'è ancora bisogno di ripetere che ci è cosa per impedire i delitti più atroci non è tanto la gravità quanto la certezza della pena, e che nulla può favorire il delitto se non la speranza dell'impunità. Ma se sono tornate alle mente queste parole quando ho letto ciò che non è un serio studio di questioni di mafia, come Pino Arlacchi, ha scritto in questi giorni: non tanto dovrebbe essere escluso il suo lavoro degli Stati civili quando invece di mostrare quel «minimo di efficacia» che serve per individuare una banda criminale continua a «sgabbare l'opinione pubblica proponendo soluzioni in termini di pacerelementi militari, leggi speciali e pena di morte».

ROMA. Ormai la respirata di Craxi, infatti, tra i medici è vicina. Almeno a quanto assicurano gli operatori impegnati negli ultimi ritocchi. Così, la prossima riunione dell'assemblea nazionale del pci, quella in cui Bettino Craxi ancorerà la sua candidatura, si svolgerà in un ambiente di qualche anno fa ad un agguerrito gruppo di manager rampanti, che, col tempo, hanno trasformato in una palestra di squash.

Al resto ha pensato l'architetto Testa, un discepolo romano di Filippo Passera, ideatore di tutte le scenografie del pci dal congresso di Rimini alla Fiamme del congresso dell'Ansaldo a Milano del novembre '88. E nell'opera l'allevo ha rispettato tutti i canoni del maestro. I toni, l'amore per la materia, l'«inclinazione» per il grandioso.

buoni grazie e bracci idraulici che li sorreggono. Dal soffitto, invece, discendono decine di grossi riflettori mobili, per una visione impressionante di 20 mila watt. Per il pubblico, sono rimasti i tradizionali settori dei cinema, una platea e un palco. L'impianto sarà utilizzato, soprattutto, per le assemblee pubbliche e per i congressi tecnici che stanno preparando la loro opera e stata richiesta, per il momento, la massima discrezione. E' probabile che sarà usato anche per altri scopi. I tempi dell'inaugurazione, comunque, sono ancora da definire, così come avviene per le riunioni dell'assemblea nazionale del pci.

«La prima data era per il 15 novembre scorso, racconta un operario sul posto, ora ci hanno trattato da 15 giorni, ma, vedremo se sarà quella giusta».

LA STAMPA QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867 DIRETTORE RESPONSABILE Gaetano Scardocchia VICE DIRETTORE Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Ciochi REDAZIONE CAPO CENTRALI Vittorio Sabadini, Roberto Bellato REDAZIONE CAPO REGIONALI Livio Baratta (Cagliari), Giorgio Calogano (Caltanissetta & Catania), Roberto Franzini (Enna), Ettore Martini (Messina), Giuseppe Scudato (Trapani), Franco Ferri (Syracusa), Maurizio Sergi (Bolzano) SEGRETERIA Sergio Rocchetti (Interni), Maria Teresa Gallo, Ursula Bonetti (Cultura), Elio Bertone (Economia), Filippo Geronzi, Alessandro Comazzi (Giustizia), Piero Scazzetta (Relazioni Esterne), Nicola Orrego (Tuttocittà), Rita Sassi, Giulio Sestini (Relazioni Esterne) EDITORE LA STAMPA SPA PRESIDENTE Umberto Agnelli DIRETTORE GENERALE Vittorio Calcinai di Chianano AMMINISTRATORE DELEGATO Umberto Cuticchi AMMINISTRATORE RESPONSABILE Pierluigi Palombi AMMINISTRATORI Enrico Anzani, Luca Cordeiro di Montezemolo, Giovanni Corbelli, Francesco De Felice, Massimo Mucchetti STABILIMENTO TIPOGRAFICO LA STAMPA, VIA MONTENAPOLEONE 26, TORINO TAVOLA IN FACSIMILE LA STAMPA, VIA GIOVANNI BRUNO 14, TORINO Sez. Tig. Theoria, Via Carlo Pavolini 130, ROMA STX Spa, Quindici Strada 2, Catania D 1990 Edizione La Stampa SpA - Repubblica/Trabucchi di Torino n. 412/10/90 Carta 60 g/mq. - 100% di carta riciclata - 100% di energia elettrica prodotta in Italia - La Unione di La Stampa SpA è nata il 1 gennaio 1990 e conta 61.000 copie